

interpella il Consigliere Scati, cui fu affidato l'incarico di esaminare il progetto e porgerne giudizio.

L'interpellato risponde, adoperando un pò di frangia oratoria circa la sua pochezza in siffatte materie ma afferma:

Che dal lato estetico la differenza d'angoli costituisce un inconveniente abbastanza spiacevole, che converrebbe fare sparire.

Parergli eccessiva la larghezza di 5 metri data ai portici, fatta ragione della loro altezza; scarsa invece l'ampiezza della strada.

Non può giudicare la facciata ma prevede che lo stile dorico per un edificio di così esigue proporzioni, riuscirà freddo. Meglio attenersi alla generalità di stile usato nelle costruzioni civili.

Dopo alcune spiegazioni date dal Presidente il Consiglio approva il progetto Leale in data 23 ottobre ultimo scorso, per la costruzione di un edificio ad uso Corte di Assisie.

1882

Nella seduta straordinaria delli 11 di febbraio, che fu la prima di quell'anno, il Sindaco legge quanto segue:

Signori Consiglieri,

« Io vi ho raccolti in questo giorno intorno a me, perchè udiate la buona novella!

Il signor Jona Ottolenghi, quel modesto e virtuoso cittadino, che metteva pur dianzi a disposizione del Comune la cospicua somma di lire 65 mila per accrescere il capitale necessario alla erezione dei grandiosi edifici che si stanno costruendo a beneficio della tenera infanzia e della umanità sofferente, ha consegnato or ora nelle mani mie tanti valori che rappresentano largamente la somma di lire **Trecento mila** in capitale, affinchè la rendita annuale, che decorre dal primo